



LA COERENZA NON E' UN OPTIONAL

Il 12 febbraio 2004 si è tenuto il primo incontro dell'anno con l'Amministrazione, tema: **il passaggio del personale di area B verso la posizione economica C1.**

Nell'incontro l'Amministrazione ha esposto a grandi linee quello che nell'anno in corso ci apprestiamo ad affrontare, sulla base della **Direttiva generale per l'azione amministrativa del Presidente della Corte, nonché della Legge Finanziaria.**

Per quanto riguarda la Direttiva il Segretario Generale si è soffermato sui nuovi compiti che la legge 131/03 assegna al nostro Istituto, mentre riguardo la Legge Finanziaria ha riferito sulla parte relativa all'inserimento nei ruoli della Corte di un considerevole numero di lavoratori di altre Amministrazioni (CONI).

La nostra O.S. ha esposto la propria posizione, sostenuta con **coerenza** da anni, vale a dire la richiesta ormai imprescindibile di un consistente **aumento** della Dotazione Organica, proprio per far fronte ai nuovi compiti cui la Corte dei conti è chiamata.

Tale necessità era già presente **nei fatti**, a partire dal 1994, e cioè dall'entrata in vigore delle leggi 19 e 20, leggi che portavano notevoli modifiche a livello istituzionale; necessità che trovava ulteriore sostegno **a livello normativo** nella legge 59/1997, la quale dava l'opportunità di chiedere aumenti di organico a quelle Amministrazioni in fase di riorganizzazione, come appunto la nostra.

Già da allora (**1997**) la RdB, in assoluta solitudine, si batteva per tale aumento, anche considerando la immissione nei ruoli del personale comandato allora in servizio.

Le ultime novità introdotte dalla riforma del Capitolo V della Costituzione e dalla legge 131/03 (legge La Loggia), confermano l'introduzione di ulteriori funzioni assegnate all'Istituto e rendono ancora più pressante la necessità di tale aumento.

Questa richiesta è oggi sostenuta non solo dalla RdB, e se, come è successo per l'orario di lavoro, per il passaggio del personale di area A in B e per molto altro ancora, la nostra O.S. precorre i tempi di qualche anno, fino a che la legittimità delle rivendicazioni è evidente a tutti, allora ben venga uno sforzo unitario per la soluzione del problema.

Per quanto riguarda il passaggio del personale di area B verso la posizione economica C1 abbiamo sottolineato che mettere in piedi un concorso che potenzialmente sarà sostenuto da circa 1300 colleghi che concorreranno per soli 50 posti, **oltre che assolutamente inadeguato rispetto alle giuste aspettative del personale**, è anche **antieconomico, inefficace ed inefficiente. E' per questo che la RdB ha richiesto un sostanziale aumento dei posti messi a concorso.**

L'Amministrazione a questo punto ha puntualizzato che esiste un Accordo del maggio 2003, sottoscritto da alcune sigle (ma non dalla RdB), che stabilisce la riqualificazione **esclusivamente di 50 unità, ed è su quello che si basa l'intera procedura**, precisando anche che, se le **Organizzazioni sindacali firmatarie** oggi non sono più d'accordo, dovrebbero almeno dare delle motivazioni scritte e convincenti.

L'incontro si è concluso in maniera interlocutoria, con la previsione di un aggiornamento entro pochi giorni. Vi terremo come sempre informati su tutto.